

Parrocchie/Sant'Ambrogio

Anniversari di matrimonio, una celebrazione che diventa testimonianza di amore fedele

Come da tradizione, alla messa delle 11,15 di domenica 8 maggio, sono state festeggiate tutte le coppie della parrocchia che quest'anno ricordano un particolare anniversario del loro matrimonio: 5 anni, 10, 15 ... fino ad arrivare addirittura a due sessantesimi.

La celebrazione, sebbene si ripeta di anno in anno, non è mai scontata. In una società come quella odierna che, secondo una ben nota definizione, è spesso definita "liquida" in quanto caratterizzata dalla precarietà dei legami, non può non commuovere vedere persone che da decenni sono in grado di raccogliersi, con umile e tenace fiducia, giorno per giorno. Non è sicuramente un caso che Papa Francesco, nella recentissima esortazione apostolica 'Amoris Laetitia', abbia dedicato pagine straordinariamente poetiche alla descrizione del rapporto amoroso, fedele e fecondo tra i coniugi. A tal proposito, **Agnese e Mario Mauri** raccontano: "Sessant'anni di matrimonio sono proprio un bel traguardo, raggiunto grazie ad un rapporto basato sull'amore, la comprensione, la complicità, la voglia di costruire qualcosa di importante e - non lo nascondiamo - anche da tanta pazienza. Ma ne vale la pena; ne sono fedele testimonianza i nostri figli e i tanti nipoti. Tutto ciò grazie alla presenza costante di Dio nelle nostre vite. Speriamo che la nostra esperienza aiuti tante giovani coppie ad abbracciare il matrimonio nella benedizione del Signore".

Erica e Daniele Terrin, che hanno invece festeggiato i loro



Le coppie in festa per gli anniversari di matrimonio

primi cinque anni di matrimonio, così hanno condiviso con noi le emozioni che li accompagnano: "E' stata la prima volta che abbiamo ricordato con una ricorrenza significativa il nostro anniversario di matrimonio e questo appuntamento ci ha tro-

vati riconfermati e sereni nella nostra scelta. Il giorno delle nozze ci siamo sentiti parte di Qualcosa di più grande, che ci ha pensati e voluti insieme da sempre e per sempre. Ora abbiamo percepito come questo progetto sia molto più ampio di noi e

coinvolga altre coppie e altre storie, tutte in cammino sulla stessa strada verso l'eternità".

Da ultimo, ci piace concludere con la simpatica testimonianza di **Patrizia e Piergiorgio Ferrario**, che hanno voluto ricordare così il cammino percorso insieme: "Eeeeh.. 30 anni sono 30 anni!!!! Perché sono 30 anni di noi.., perché sono circa 11000 giorni passati insieme con infinite gioie e dolori, consapevoli che la cosa giusta è quella di raccogliere sempre la forza e continuare a rinnovare il senso positivo delle esperienze di vita vissute insieme. E allora... non ci insegnano che dove c'è amore... c'è Dio?" E poi, quasi a dare un affettuoso augurio a coloro che stanno per intraprendere la vita matrimoniale, hanno detto: "Amici... qualsiasi rapporto importante prende vita e si nutre di cose piccole soltanto all'apparenza. Siate sempre voi stessi e ricordate che la vita non è una questione di come sopravvivere alla tempesta ma di come danzare nella pioggia. Buon cammino!"

Don Gabriele Villa

Nato nel 2014 da alcuni genitori

Il gruppo calcio dell'oratorio a quota 35 atleti diventa associazione del Csi

Il gruppo calcio dell'oratorio, nato nel 2014 da alcuni genitori con l'aiuto di don Gabriele, ha visto nel corso di questi anni raddoppiare il numero di iscritti, raggiungendo ormai quota 35 atleti. Il nostro obiettivo è quello, usando lo strumento dello sport, di offrire ai bambini e ai ragazzi una preziosa occasione di crescita umana e cristiana e di educarli alla collaborazione e alla valorizzazione delle doti di tutti.

Vista la positiva esperienza e per poter dare continuità al progetto iniziale, quest'anno il gruppo sportivo ha deciso di costituirsi in Associazione sportiva dilettantistica, affiliandosi al Csi. In questo modo potremo continuare ad operare all'interno della comunità educante dell'oratorio, rivolgendo le nostre attività anche a quei ragazzi e bambini che crescendo si ritroverebbero altrimenti costretti a migrare verso altre realtà.

Fabio Chignoli